

Prezzario dei Lavori della Toscana anno 2022

FAQ pervenute all'indirizzo: prezzariollpp@regione.toscana.it

Indice generale

FAQ PERVENUTE ALL'INDIRIZZO: prezzariollpp@regione.toscana.it	4
1. Da quando ha validità il Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?	4
2. Fino a quando avranno validità i prezzi del nuovo Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?	
3. Fino a quando potrà essere utilizzato il Prezzario dei Lavori della Toscana 2021?	4
4. Per quale motivo il Prezzario 2022 mantiene "Prezzario dei Lavori della Toscana" come proprio nome?	4
5. Dove trovo il Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?	5
6. E' possibile avere copia cartacea del Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?	5
7. Quali sono i prezzi approvati nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?	5
8. Quali sono i casi di applicazione / esclusione del Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?	5
9. Nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 sono presenti prodotti o attrezzature con brevetto o marchio specifico?	6
10. Dove trovo i Prezzari degli anni precedenti?	6
11. In che percentuale sono state considerate le spese generali nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?	6
12. Cosa prevede il Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 in riferimento ai Criteri Ambientali Minimi (CAM	-
13. Quali sono le principali implementazioni a livello di articoli del dei Lavori della Toscana 2022?	7
14. Posso utilizzare il Prezzario dei Lavori della Toscana 2021 per gli interventi previsti nel DL rilancio, nel DN requisiti e nel Decreto Antifrode (DL 157 del 2021)?	
15. Qual è la disciplina di accesso agli incentivi?	9
16. Come posso procedere nel caso mi trovi a dover modificare o integrare un'analisi dei Lavori della Toscan 2022?	
17. Il Prezzario dei Lavori della Regione Toscana 2022 riconosce un minimo fatturabile o una superficie minimo degli infissi?	
18. Quale scelta sta alla base dell'inserimento dei nuovi prodotti infissi all'interno del capitolo PR.P70?	.10
19. L'unità di misura a ml dei monoblocchi come deve essere computata?	.10
20. Perchè le analisi di posa degli infissi non considerano la diversa tipologia di muratura?	.10
21. Si chiede di sapere dove si possono reperire i prezzi per strutture in carpenteria metallica all'interno del Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?	
22. In che modo il Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 è di supporto ai tecnici per la revisione dei prezzi	? 11
23. Il Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 prevede specifiche misure anticovid-19 per i cantieri?	.12
24. Cosa prevede il Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 in riferimento ai costi connessi all'avvio a recupe o smaltimento e come sono codificati i costi di conferimento?	
25. Quale componente economica ascrivibile alla gestione e smaltimento è presente nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?	
26. Nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 ci sono i sistemi di isolamento a Cappotto Termico?	.13
27. Nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 sono presenti lavorazioni riferite alla fornitura e posa in oper del solo isolante?	
28. Cosa comprendono le voci relative alle indagini geognostiche?	.14

29. Perchè in alcune analisi il calcolo dell'incidenza della manodopera sembra apparentemente essere sbaglia- to?14
30. Non essendo specificato nella descrizione della lavorazione, quante mani sono comprese nel prezzo di tin- teggiature e verniciature?15
31. Perchè nella Tipologia 17 agli allegati alla delibera 46/2022 e pubblicati al link http://www301.regione.to- scana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiG.xml?codprat=2022DG0000000040 sono presenti prezzi diversi rispetto a quelli pubblicati, per la stessa Tipologia, al link https://prezzariollpp.regione.toscana.it/2022 ?
QUESITI RELATIVI ALLA GUIDA DELLE LAVORAZIONI E NORME DI MISURAZIONE16
32. A cosa serve la Guida delle Lavorazioni?16
33. Cosa contiene la Guida delle Lavorazioni e Norme di Misurazione?16
34. Quali sono le principali normative di riferimento richiamate, per ogni tipologia e capitolo attualmente pre- senti nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022, nella Guida?16
35. Dove si possono trovare le descrizioni e le norme di misurazione relative ai prezzi del Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?17
36. Che valenza hanno le indicazioni procedurali operative per la corretta esecuzione della lavorazione conte- nute nella Guida?17
37. Sono riportate nella Guida le indicazioni in merito alle potature degli alberi in ambienti urbani?17
38. Demolizioni: si chiede di sapere come vengono computate le demolizioni17
39. Scavi: si chiede di sapere come vengono computati gli scavi18
40. Muretti a secco nelle opere agricole: si chiede di sapere come deve essere misurato un muretto costruito ex novo a secco, realizzato con materiale recuperato in loco e fornito a piè d'opera
41. Isolamenti termici CAM: si chiede di sapere come vengono computati gli isolamenti termici CAM19
42. Pareti portanti in legno cam: si chiede di sapere come vengono computate le pareti portanti in legno CAM.
43. Si chiede di sapere come vengono computati i ponteggi esterni su facciata20

FAQ PERVENUTE ALL'INDIRIZZO: prezzariollpp@regione.toscana.it

1. Da quando ha validità il Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?

Risposta n.1

Il Prezzario dei Lavori della Toscana 2022, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 21/01/2022, ha validità a far data dal 31/01/2022.

2. Fino a quando avranno validità i prezzi del nuovo Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?

Risposta n.2

I prezzi riportati nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 avranno validità fino al 31 dicembre 2022, e potranno essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.

Resta fermo il principio tale per cui la relativa procedura di affidamento deve essere contestuale o comunque essere avviata entro il 30/06/2023.

3. Fino a quando potrà essere utilizzato il Prezzario dei Lavori della Toscana 2021?

Risposta n.3

Il Prezzario dei Lavori Pubblici 2021 potrà essere transitoriamente utilizzato fino al 30 giugno 2022 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data (D.P.G.R 45/R del 7.8.2008 art. 34 comma 2), fermo restando quanto previsto all'art. 23 comma 16 del Dlgs 50/2016, che prevede che "Tali prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data".

Resta pertanto fermo il principio tale per cui la relativa procedura di affidamento deve essere contestuale o comunque essere avviata entro il 30/06/2022.

4. Per quale motivo il Prezzario 2022 mantiene "Prezzario dei Lavori della Toscana" come proprio nome?

Risposta n.4

Il Prezzario 2022 è uno strumento da utilizzare non solo per gli appalti pubblici ma anche per tutti quegli appalti privati per i quali il soggetto privato intenda richiedere gli incentivi statali previsti negli atti normativi del DL rilancio, del DM Requisiti e del decreto Antifrode. Per questo motivo è stata mantenuta la modifica del nome da "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" a "**Prezzario dei Lavori della Toscana**".

5. Dove trovo il Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?

Risposta n.5

Il Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 è consultabile gratuitamente alla pagina http://prezzariollpp.regione.toscana.it/. Selezionando l'anno e la Provincia di interesse si potrà visualizzare e scaricare l'intero Prezzario (cliccando sull'icona rossa in alto a destra) nei formati disponibili per l'esportazione (word, excel, pdf, xml, csv).

Per esportare invece solo alcune parti del prezzario, dovranno essere prima selezionate le analisi o i prodotti d'interesse (aggiungendoli ai preferiti attraverso la selezione dell' icona viola a destra della descrizione posta su ciascun livello), ed esportati sempre mediante l'icona rossa in alto a destra e la selezione di "esporta i miei preferiti".

6. E' possibile avere copia cartacea del Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?

Risposta n.6

Il Prezzario dei Lavori della Toscana, nell'ottica della de-materializzazione, è reso disponibile esclusivamente "on-line". Il rilascio di copie e duplicati avviene esclusivamente per le finalità consentite dalla legge e nel rispetto delle norme vigenti in materia di documentazione amministrativa e Amministrazione digitale.

7. Quali sono i prezzi approvati nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?

Risposta n.7

Nel Prezzario 2022, sono stati approvati i prezzi medi rilevati. Tale scelta si è resa opportuna anche per allineare il Prezzario con quanto previsto dal Decreto Requisiti all'Allegato A comma 13.1. lettera a) che recita "i costi per tipologia di intervento sono inferiori o uguali ai prezzi medi delle opere compiute riportati nei prezzari predisposti dalle Regioni ..."

Nella rilevazione svolta per il Prezzario 2022 si è tenuto conto delle variazioni di prezzo nel frattempo intervenute come dei prezzi calmierati di alcuni dispositivi nel frattempo decisi per Legge.

8. Quali sono i casi di applicazione / esclusione del Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?

Risposta n.8

Il Prezzario si applica negli appalti di lavori pubblici in relazione al luogo di esecuzione dell'appalto, fatto salvo per quei lavori svolti su più Province, che sono appaltati da soggetti il cui ambito di operatività è sovra provinciale, per i quali si applica il criterio della prevalenza economica territoriale dell'appalto; ed infine per tutti quegli interventi previsti nel DL Rilancio, nel DM Requisiti e nel Decreto Antifrode.

Mentre il Prezzario non trova applicazione nelle ipotesi di appalti relativi alle categorie merceologiche di servizi o forniture, individuate dal DPCM 24 dicembre 2015, per le quali, al

superamento delle soglie indicate, le Stazioni appaltanti assumono l'obbligo di fare ricorso a CONSIP SPA o altri soggetti aggregatori ai fini dello svolgimento delle relative procedure, compresa, in particolare, la categoria merceologica 19 Manutenzione immobili e impianti.

Il Prezzario non trova neppure applicazione nelle ipotesi di attività di bonifica e messa in sicurezza di siti inquinati, in quelle di bonifica bellica (essendo tali attività qualificabili come servizi), nelle prove geotecniche, nella manutenzione delle strade e nella manutenzione di immobili e impianti ed in generale in tutte quelle attività qualificabili come servizi o forniture.

9. Nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 sono presenti prodotti o attrezzature con brevetto o marchio specifico?

Risposta n.9

Ai sensi dell'art. 68 comma 6 del DLgs 50/2016, i prodotti e/o le attrezzature presenti nel Prezzario non fanno riferimento ad una fabbricazione o provenienza determinata o ad un procedimento particolare caratteristico dei prodotti stessi forniti da un determinato operatore economico, né a marchi, brevetti o ad una produzione specifica che avrebbe come effetto quello di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti.

10. Dove trovo i Prezzari degli anni precedenti?

Risposta n.10

La Regione Toscana a partire dal 2011 ha messo a disposizione "on-line" il Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana. Tutti i Prezzari a partire da quell'anno sono attualmente consultabili allo stesso indirizzo http://prezzariollpp.regione.toscana.it attraverso la selezione in alto a sinistra nella barra rettangolare verde, dell'anno di proprio interesse e la provincia di riferimento.

Nell'anno 2010 è stato approvato invece solo il Prezzario relativo alla Provincia di Firenze, mentre per gli anni precedenti sono utilizzabili e pubblicati – in forma cartacea – i Prezzari del Ministero delle Opere Pubbliche, della CCIAA di Firenze o altri prezzari curati da soggetti privati a cui l'utente si deve rivolgere direttamente.

11. In che percentuale sono state considerate le spese generali nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?

Risposta n.11

Visto il protrarsi delle situazione pandemica, si è provveduto ad aumentare le spese generali, che erano fissate nella misura del 15%, al 16% su tutti gli articoli del Prezzario; ad eccezione della Tipologia 17 A, per la quale le spese generali permangono al 17%. Infine è utile ricordare, qualora si ritenesse che, in relazione alle specifiche peculiarità di cantiere e

alle reali esigenze di approvvigionamento di materiali e/o mezzi d'opera, il progettista potrà alternativamente procedere ad aumentare/diminuire la percentuale di spese generali relative alla specifica lavorazione, nei limiti previsti dalla normativa vigente, (che consente di fissare l'importo di dette spese in una percentuale variabile tra il 13 e il 17 per cento), mentre per il costo di trasporto dei materiali, elaborare un'autonoma analisi per la specifica lavorazione.

12. Cosa prevede il Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 in riferimento ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) ?

Risposta n.12

Regione Toscana ha proseguito nell'implementazione della Famiglia dei prodotti CAM, cercando così di fornire un aiuto nello sviluppo di una progettazione sostenibile (anche in coerenza con DL Rilancio) e dando ai progettisti un primo strumento operativo di riferimento.

Attraverso l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi, la Pubblica Amministrazione:

- incoraggia la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti verdi, che hanno un minore impatto sull'ambiente e sulla società lungo l'intero ciclo di vita
- favorisce l'innovazione ambientale di prodotto e di processo (conversione ecologica)
- può razionalizzare i processi di acquisto e consentire di risparmiare i costi di gestione lungo il ciclo di vita del bene/manufatto/servizio.

I prodotti inseriti nel prezzario sono rispondenti al DM del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 ed "Acquisto di articoli per l'arredo urbano" approvato con DM del 5 febbraio 2015.

Per una più agevole ricerca, i prodotti CAM sono stati inseriti con lo stesso codice di corrispondenza dei prodotti non CAM, ad eccezione del primo livello dove è stato aggiunto l'acronimo CAM. Si specifica che tutti i prodotti rilevati sono certificati secondo quanto previsto dalla normativa.

13. Quali sono le principali implementazioni a livello di articoli del dei Lavori della Toscana 2022?

Risposta n.13

Le principali modifiche e integrazioni effettuate quest'anno sul prezzario fanno riferimento al capitolo degli **infissi** e a quello degli **acciai**.

Infatti si è provveduto ad inserire gli infissi in *alluminiolegno* (PR.P70.007), gli *infissi in rovere* (PR.P70.001), i *Monoblocchi isolanti* con la creazione di 4 nuove voci all'interno del capitolo PR.P72 ed infine la creazione di due nuovi capitoli: 01.E07 - "ISTALLAZIONE DI INFISSO ESTERNO" con l'inserimento di nuove analisi per la posa in opera di finestre e portefinestre

e 02.E07 - "SOSTITUZIONE DI INFISSO ESTERNO" con l'inserimento di nuove analisi per la posa lo smontaggio ed il rimontaggio di finestre e portefinestre.

Mentre per quanto riguarda gli acciai si è provveduto, in linea con la suddivisione già effettuata nell'edizione del 2021 per i prodotti CAM, ad un raggruppamento specifico per l'acciaio destinato alle strutture in carpenteria metallica, denominato PR.P13. Questa operazione ha anche reso necessario l'aggiornamento delle analisi delle lavorazioni contenenti i precedenti codici.

14. Posso utilizzare il Prezzario dei Lavori della Toscana 2021 per gli interventi previsti nel DL rilancio, nel DM requisiti e nel Decreto Antifrode (DL 157 del 2021)?

Risposta n.14

Il Decreto "Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus.", adottato dal Ministero dello Sviluppo economico il 6 agosto 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.246 del 5 ottobre 2020, il così detto Decreto Requisiti, riporta in Allegato A all'art. 13 "Limiti delle agevolazioni":

"13.1 Per gli interventi di cui all'articolo 119, commi 1 e 2 del Decreto Rilancio (efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici n.d.r.), nonchè per gli altri interventi che, ai sensi del presente allegato prevedano la redazione dell'asseverazione ai sensi del presente allegato A da parte del tecnico abilitato, il tecnico abilitato stesso che la sottoscrive allega il computo metrico e assevera che siano rispettati i costi massimi per tipologia di intervento, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) i costi per tipologia di intervento sono inferiori o uguali ai prezzi medi delle opere compiute riportati nei prezzari predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativi alla regione in cui e sito l'edificio oggetto dell'intervento. In alternativa ai suddetti prezzari, il tecnico abilitato può riferirsi ai prezzi riportati nelle guide sui "Prezzi informativi dell'edilizia" edite dalla casa editrice DEI - Tipografia del Genio Civile;

b) nel caso in cui i prezzari di cui alla lettera a) non riportino le voci relative agli interventi, o parte degli interventi da eseguire, il tecnico abilitato determina i nuovi prezzi per tali interventi in maniera analitica, secondo un procedimento che tenga conto di tutte le variabili che intervengono nella definizione dell'importo stesso. In tali casi, il tecnico può anche avvalersi dei prezzi indicati all'Allegato I. La relazione firmata dal tecnico abilitato per la definizione dei nuovi prezzi e allegata all'asseverazione di cui All'articolo 8;"

Si precisa che i prezzi pubblicati trovano quindi applicazione anche per gli interventi di cui al Decreto Rilancio, al Decreto Requisiti e al Decreto Antifrode ma solo nei termini, nelle modalità e nei limiti stabiliti dagli atti che disciplinano gli interventi stessi.

15. Qual è la disciplina di accesso agli incentivi?

Risposta n.15

Per ogni informazione relativa alla disciplina di accesso agli incentivi (asseverazioni ecc.) il professionista dovrà rivolgersi a seconda delle proprie esigenze, alla Agenzia delle Entrate, all' ENEA, al MISE o al MEF.

L'ufficio deputato all'istruttoria del Prezzario provvederà a fornire solo informazioni relativamente alla ricerca ed alla consultazione dello stesso anche alla committenza privata. Non ha invece competenza nel fornire informazioni relative alla disciplina di accesso agli incentivi.

16. Come posso procedere nel caso mi trovi a dover modificare o integrare un'analisi dei Lavori della Toscana 2022?

Risposta n.16

Il Prezzario dei Lavori della Toscana pubblica in chiaro le analisi delle lavorazioni con esplicitati i tempi, le quantità e le risorse umane previste. Ciò premesso è sempre possibile per il progettista procedere ad una propria e diversa ponderazione degli stessi tempi, quantità e risorse, pervenendo in tal modo a definire un valore congruo in relazione allo specifico cantiere in cui si trovi ad operare, come ad esempio nel caso di cantieri disagiati ecc... (si rimanda al paragrafo 12, pag 17 della Nota metodologica).

Nel caso in cui il tecnico si trovi a modificare anche solo uno degli elementi che compongono l'analisi, dovrà essere creato un prezzo aggiunto PA (così chiamato per distinguerlo da NP nuovi prezzi che si utilizza invece in fase di contabilità per il concordamento di nuovi prezzi) con la modifica del codice regionale.

Potranno ad esempio verificarsi in casi in cui c'è necessità di:

- Inserire un PR o AT dove non presente nell'analisi
- Sostituire PR o AT dove già presente nell'analisi
- Modificare la quantità di PR, AT, RU in diminuzione o in aumento
- Variare le spese generali (in diminuzione o in aumento) che attualmente sono previste nella misura del 16%

Pertanto, qualora ad esempio vi sia la necessità di inserire la fornitura in un'analisi di sola posa dei pavimenti, ad es. codice regionale 01.E02.003.001, si dovrà ricodificare l'analisi con l'inserimento del prefisso **PA** in uno dei 4 livelli del codice (quello modificato). Nel caso specifico, il codice diventerà 01.E02.003.PA001 avendo modificato l'analisi a livello di articolo.

17. Il Prezzario dei Lavori della Regione Toscana 2022 riconosce un minimo fatturabile o una superficie minima degli infissi?

Risposta n.17

I prodotti infissi non prevedono una superficie minima o un minimo fatturabile. Tali infissi si esprimono con unità di misura in mq sebbene siano stati rilevati in base a misure "standard" individuate con le associazioni e gli operatori di categoria.

18. Quale scelta sta alla base dell'inserimento dei nuovi prodotti infissi all'interno del capitolo PR.P70?

Risposta n.18

Con la passata edizione dell' Addendum 2021 si è provveduto a rivedere l'intero capitolo degli infissi esterni, procedendo a rivederne l'intera descrizione ai fini del suo aggiornamento da un punto di vista normativo e tecnico finalizzato all'utilizzo di tali prodotti per il superbonus 110%. L'allegato E del DM Requisiti ha introdotto la necessità di rispondenza degli infissi a 6 classi climatiche con relative trasmittanze (Uw=2,6 W/mqK per classi climatiche A e B, Uw=1,75 W/mqK e Uw=1,67 W/mqK per classi climatiche C e D, Uw=1,3 W/mqK per classe climatica E, Uw=1,0 W/mqK per classe climatica F). Sono pertanto stati introdotti molteplici infissi la cui descrizione ha privilegiato l'aspetto prestazionale termico senza dettagliare la composizione del vetro stratificato o del telaio che avrebbe potuto inficiare l'utilizzo di tali prodotti ai fini del superbonus, essendo queste delle caratteristiche che possano anche variare in funzione della filiera produttiva.

La rilevazione degli infissi, finalizzata alla definizione del prezzo, è stata condotta quindi su infissi rispondenti alla relativa normativa regionale, nazionale ed europea (dal punto di vista della sicurezza, fattore termico, fattore solare, acustico ecc) e con la definizione di misure standard di forma regolare. Il prezzo fornito è stato poi rapportato al mq rispetto al foro muro comprensivo del controtelaio.

19. L'unità di misura a ml dei monoblocchi come deve essere computata?

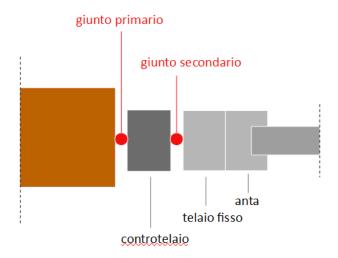
Risposta n.19

I ml di sviluppo di ogni monoblocco sono dati dal perimetro del foro muro. Nel caso di un foro muro (predisposto per la successiva posa del monoblocco) di 1,2 ml di base per 1,4 ml di altezza, i ml del monoblocco totali da considerare saranno $1,2x^2 + 1,4x^2 = 5,2$ ml totali.

20. Perchè le analisi di posa degli infissi non considerano la diversa tipologia di muratura?

Risposta n.20

Le analisi di posa degli infissi hanno tenuto conto dell'istallazione della finestra sul controtelaio (giunto secondario) precedentemente montato, pertanto non è stato necessario differenziare le operazioni di posa.



21. Si chiede di sapere dove si possono reperire i prezzi per strutture in carpenteria metallica all'interno del Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?

Risposta n.21

Con l'edizione del Prezzario 2022 si è provveduto a completare la revisione dell'intero capitolo acciai presenti nelle famiglie dei prodotti elementari aggiornando e completando quanto fatto nella corsa edizione 2021 Addendum, ed inserendo così il nuovo capitolo PR. P13 " ACCIAIO PER STRUTTURE IN CARPENTERIA METALLICA". Di conseguenza sono state ricodificate le analisi presenti nella Tipologia 01 " Nuove Costruzioni" o nella Tipologia 02 "Ristrutturazioni" in base ai nuovi codici del nuovo capitolo acciaio.

22. In che modo il Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 è di supporto ai tecnici per la revisione dei prezzi?

Risposta n.22

Quest'anno si è ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione degli scostamenti percentuali dei prezzi, rispetto all'annualità precedente, consentendone non solo la visualizzazione ma anche l'esportazione. Questo può risultare un valido aiuto per il calcolo della revisione dei prezzi, nell'ipotesi in cui la stessa sia stata prevista nella documentazione di gara iniziale, ricordando che l'extra importo contrattuale viene riconosciuto sui prezzi delle lavorazioni ancora da effettuare.

(Per le modalità di revisione di articoli non rispondenti ai codici del Prezzario, si rimanda alla Nota Metodologica, paragrafo 1f, pag. 6)

23. Il Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 prevede specifiche misure anticovid-19 per i cantieri?

Risposta n.23

Stante il protrarsi nel tempo della pandemia ancora in atto, con la pubblicazione del Prezzario dei Lavori 2022 si è ritenuto necessario revocare la delibera n. 645 del 25 maggio 2020 "Approvazione elenco misure anticovid -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici" a far data dal 31 gennaio 2022, mantenendone l'applicazione per gli appalti in corso di aggiudicazione o aggiudicati fino al 30 gennaio 2022. Contemporaneamente, nel Prezzario 2022 è stato reso strutturale l'elenco delle voci necessarie per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire il contagio da Covid-19, elenco già presente nell'edizione del Prezzario 2021 Addendum, e contenuto nella Tipologia 17 A con la nuova denominazione "SICUREZZA "Approvazione elenco misure anticovid -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici", per tutto il periodo di permanenza dell'emergenza da Coronavirus.

Per completezza si segnala che, sempre nella delibera di approvazione del Prezzario, si è voluto continuare a dare la possibilità di utilizzare le voci della Tipologia 17 A ai fini della determinazione dell'importo delle procedure di affidamento anche per gli appalti, ancora da indire, di **FORNITURE E SERVIZI**. In tali casi l'importo, già comprensivo delle spese generali al 17%, dovrà essere incrementato con la percentuale del 10% dell'utile, a far data dal 31 gennaio 2022 e fino al termine della **crisi emergenziale** stessa da valutarsi in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica.

24. Cosa prevede il Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 in riferimento ai costi connessi all'avvio a recupero o smaltimento e come sono codificati i costi di conferimento?

Risposta n.24

Il Prezzario 2022, allo stesso modo del 2021, fornisce indicazioni utili per la stima dei costi connessi all'avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti (costo di ingresso all'impianto) eventualmente prodotti durante l'esecuzione dei lavori. Sono pertanto presenti due "Famiglie", denominate "PRREC" (per il conferimento di rifiuti soggetti a successivo recupero) e "PRSMA" (per il conferimento di rifiuti soggetti a smaltimento). Nella Nota metodologica a pag. 30 del paragrafo 14 è usato il codice "PRSMALT" erroneamente in quanto il codice corretto è PRSMA trattandosi di un refuso di stampa.

Al fine di agevolare sia la ricerca, che l'individuazione immediata del tipo di rifiuto da conferire e considerato che, come sopra richiamato, tutti i rifiuti oggetto della presente rilevazione sono obbligatoriamente identificati in base all'Elenco europeo dei rifiuti in modo univoco con un Codice CEER/EER, si è costruito la codifica per il Prezzario in modo da richiamare all'interno della stessa voce (sia nel codice identificativo alfanumerico che nella descrizione dell'articolo) il Codice CEER/EER.

Per cui, ad esempio, per rifiuti da conferire a successivo recupero tipo "mattoni", che sono identificati con il Codice CEER/EER 17.01.02, è stato tradotto il seguente Codice del Prezzario "PRREC.P017.001.002", descrizione dell'articolo "mattoni" (riferimento cod. CEER/EER 17 01 02)."

25. Quale componente economica ascrivibile alla gestione e smaltimento è presente nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?

Risposta n.25

Eventuali importi economici ascrivibili alla gestione e smaltimento dei rifiuti connessi con l'esecuzione di un'opera, sono identificabili generalmente in:

- **1. oneri di accesso** per il conferimento ad impianto autorizzato dipendenti dal tipo di rifiuto e definiti dai tariffari dei singoli impianti (PRREC e PRSMA)
- **2. tributi per il deposito** in impianto autorizzato (nella sola ipotesi di smaltimento finale) definiti a livello regionale (L.R. n. 16 del 21/07/2016), generalmente classificati in base ai codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER): http://www.regione.toscana.it/-/tributo-speciale-sui-conferimenti-in-discarica
- 3. carico, trasporto e scarico in impianto autorizzato.

Si specifica che gli articoli contenuti nelle famiglie PRREC e PRSMA forniscono indicazioni di costo relativamente alla sola componente di cui al punto 1. "oneri di accesso – dipendenti dal tipo di rifiuto e definiti dai tariffari dei singoli impianti". Non sono invece compresi gli importi relativi al punto 2. "tributi per il deposito" che devono invece essere quantificati nel quadro economico dell'intervento nell'ambito delle somme a disposizione (voce del QE: IVA e eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge), per poi essere integralmente riconosciuti da parte della Stazione Appaltante, né è compreso l'importo relativo al punto 3. "carico, trasporto e scarico" ad impianto autorizzato, per il quale si potrà far riferimento ad altri articoli presenti nel Prezzario.

26. Nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 ci sono i sistemi di isolamento a Cappotto Termico?

Risposta n.26

Anche quest'anno, come l'anno scorso, all'interno del capitolo degli isolamenti termici CAM (sia nelle nuove costruzioni, che nelle ristrutturazioni), sono state inserite varie voci relative ai "sistemi a cappotto" da intendersi appunto come interi sistemi rispondenti alle norme ETAG004 e composti da una serie di stratigrafie. Le analisi sviluppate prevedono alcune stratigrafie fra quelle più utilizzate; tuttavia tali sistemi potranno essere modificati secondo le reali necessità definendo un "prezzo aggiunto" come indicato nel quesito N.13.

27. Nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 sono presenti lavorazioni riferite alla fornitura e posa in opera del solo isolante?

Risposta n.27

Le voci indicate nel Prezzario "fornitura e posa in opera del solo isolante" non sono sistemi completi di isolamenti come per le lavorazioni riferite "a cappotto" ma si riferiscono alla sola all'istallazione di materiale isolante su pareti verticali, orizzontali o inclinate.

28. Cosa comprendono le voci relative alle indagini geognostiche?

Risposta n.28

Nel Prezzario 2022 sono state inserite le principali indagini geognostiche suddivise su base tipologica in sette capitoli.

Tutte le voci non comprendono la prestazione professionale del professionista specializzato che gestisce e diriga le attività di cantiere o che definisca la campagna di carotaggi.

Per la realizzazione delle analisi è stato necessario individuare l'insieme delle attrezzature, prodotti e risorse umane coinvolte nella prova che concorrono alla definizione del prezzo.

Sono state prese in esame le caratteristiche principali delle macchine perforatrici (velocità di rotazione, coppia massima, corsa continua, spinta e tiro), decidendo di utilizzare la coppia massima, quale caratteristica fondamentale.

Il carburante necessario per l'esecuzione della prova è stato computato tra le attrezzature.

I principali accessori abbinati a tali macchinari e necessari all'esecuzione degli stessi sondaggi, quali carotieri, campionatori, corone, etc., sono stati considerati come prodotti (PR) anziché attrezzature aggiunte (AT), in quanto non rilevabili nel mercato con noleggio del singolo accessorio.

E' stata definita la vita utile dei singoli prodotti individuati, equivalente al numero di metri che è possibile perforare prima di dover sostituire il prodotto stesso, dalla quale è stato poi calcolato il coefficiente di usura per metro di perforazione.

29. Perchè in alcune analisi il calcolo dell'incidenza della manodopera sembra apparentemente essere sbagliato?

Risposta n.29

Come specificato in nota metodologica al paragrafo 11, "Alcune analisi comprendono al loro interno ulteriori analisi (analisi cosiddette "annidiate") ossia lavorazioni che si sommano alle Risorse richieste per la specifica opera. Le analisi annidiate si distinguono all'interno dell'analisi che le comprende in quanto identificate dal codice alfanumerico della tipologia/capitolo cui appartengono. Il prezzo dell'annidiata, che compare dentro l'analisi, corrisponde al suo"totale parziale" ossia al prezzo senza spese generali ed utili, alla stessa stregua di quanto avviene per i Prodotti/Attrezzature e Risorse Umane; tali oneri sono computati infatti una sola volta nell'ambito dell'analisi come evidenziato nello schema sopra riportato. Nelle analisi sono inoltre evidenziate l'incidenza percentuale delle risorse umane e gli oneri aziendali della sicurezza."

Ne consegue che l'importo della "Manodopera sul totale articolo" è composto dalla quota di RU computata nell'analisi e da quella di RU dell' analisi interna annidiata (si raccomanda di porre particolare attenzione al nolo a caldo, scarrettamento e malta confezionata).

Si segnala che nel nuovo sito le analisi che contengono ulteriori analisi (c.d. analisi annidiate), si distinguono graficamente dalle altre per la presenza di un puntino arancione a destra del codice (si veda anche la "Guida breve di utilizzo del prezzario").



30. Non essendo specificato nella descrizione della lavorazione, quante mani sono comprese nel prezzo di tinteggiature e verniciature?

Risposta n.30

Regione Toscana pubblica chiaramente all'interno delle analisi la quantità di vernice/tinta considerata. Tale quantità è stata stimata per rendere il lavoro finito in modo da ottenere, con una o più mani, una lavorazione uniforme, finita e compiuta a regola d'arte.

31. Perchè nella Tipologia 17 agli allegati alla delibera 46/2022 e pubblicati al link http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiG.xml?
codprat=2022DG000000000000
sono presenti prezzi diversi rispetto a quelli pubblicati, per la stessa Tipologia, al link https://prezzariollpp.regione.toscana.it/2022?

Risposta n.31

Perchè per mero errore materiale in tutti i prezzi della Tipologia 17 (Sicurezza) sono stati computati gli utili di impresa, che invece sarebbero dovuti essere esclusi dal calcolo, come descritto anche nella Nota metodologica al paragrafo 16o, che si riporta di seguito per completezza:

"I relativi prezzi (della Tipologia 17 ndr) sono stati pubblicati comprensivi unicamente della quota relativa alle spese generali (16%), ossia sono privi della quota di utile di impresa (10%) in quanto, trattandosi di costi per la sicurezza non soggetti - per legge - a ribasso d'asta in sede di offerta, sono sottratti alla logica concorrenziale di mercato."

QUESITI RELATIVI ALLA GUIDA DELLE LAVORAZIONI E NORME DI MISURAZIONE

32. A cosa serve la Guida delle Lavorazioni?

Risposta n.32

L'obiettivo è quello di semplificare il lavoro degli operatori nella stesura dei capitolati, riportando le indicazioni procedurali e rappresentando le "buone tecniche" di lavorazione, offrendo soluzioni operative conformi e rispettose della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, ivi comprese le norme in materia di tutela della sicurezza.

33. Cosa contiene la Guida delle Lavorazioni e Norme di Misurazione?

Risposta n.33

La Guida delle Lavorazioni e Norme di Misurazione riporta per le singole Tipologie, la descrizione delle lavorazioni corrispondente ai diversi Capitoli attualmente presenti nel Prezzario e fornisce per i medesimi:

1.le Norme di Misurazione utilizzate nel Prezzario per la composizione del prezzo;

2.la definizione della lavorazione stessa per come è stata descritta e individuata nel Prezzario;

3.le principali normative di riferimento, sia quelle obbligatorie (leggi, decreti legislativi, regolamenti comunitari, nazionali e regionali) che quelle di applicazione facoltativa ma costituenti buona pratica (circolari del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, Linee Guida ITACA, norme UNI ...). Si ricorda per queste ultime che, laddove la stazione appaltante ritenga opportuno dare loro carattere vincolante, dette norme dovranno essere inserite dalla stessa quali modalità di esecuzione all'interno dei singoli capitolati speciali.

34. Quali sono le principali normative di riferimento richiamate, per ogni tipologia e capitolo attualmente presenti nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2022, nella Guida?

Risposta n.34

La Guida riporta sia le normative obbligatorie (leggi, decreti legislativi, regolamenti comunitari, nazionali e regionali) che quelle di applicazione facoltativa ma costituenti buona pratica (circolari del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Linee Guida ITACA, norme UNI ...). Si ricorda per queste ultime che, laddove la stazione appaltante ritenga opportuno dare loro carattere vincolante, dette norme dovranno essere inserite dalla stessa quali modalità di esecuzione all'interno dei singoli capitolati speciali. La Guida non contiene la normativa inerente la fase di progettazione dell'opera. Pertanto, le norme inserite sono state selezionate in quanto di rilievo per la sola fase esecutiva della lavorazione. (Nel dettaglio si rimanda al Paragrafo 1, pag. 6 della Guida delle lavorazioni e norme di misurazione.)

35. Dove si possono trovare le descrizioni e le norme di misurazione relative ai prezzi del Prezzario dei Lavori della Toscana 2022?

Risposta n.35

La Guida delle Lavorazioni e norme di misurazione fornisce indicazioni operative per la corretta esecuzione delle relative lavorazioni presenti nel Prezzario.

36. Che valenza hanno le indicazioni procedurali operative per la corretta esecuzione della lavorazione contenute nella Guida?

Risposta n.36

Le indicazioni procedurali operative contenute nella guida non hanno carattere nè obbligatorio nè vincolante stante alla normativa vigente, ma, dal momento che rappresentano le linee guida attualmente presenti nel Prezzario 2022, se ritenute dalla stazione appaltante conferenti all'oggetto del proprio appalto, potranno essere dalla stessa utilmente inserite nel capitolato speciale nella sezione corrispondente alla descrizione della lavorazione. Resta inteso comunque che gli oneri per le operazioni di corretta esecuzione della lavorazione devono essere computati secondo le prescrizioni di legge e alcuni di essi potrebbero non essere comunque ricompresi nel prezzo dell'articolo corrispondente.

37. Sono riportate nella Guida le indicazioni in merito alle potature degli alberi in ambienti urbani?

Risposta n.37

Tali indicazioni sono state riportate integralmente in Appendice A "Linee Guida per l'esecuzione delle potature degli alberi in ambiente urbano", approvate dal Comune di Firenze - Direzione Ambiente.

38. Demolizioni: si chiede di sapere come vengono computate le demolizioni.

Risposta n.38

Le demolizioni sono computate:

- nel caso di interi edifici conteggiando gli effettivi volumi, calcolati vuoto per pieno, misurati dal filo delle pareti esterne e l'altezza massima della copertura, con esclusione di balconi, aggetti, comignoli, gronde e simili **Unità di misura m**³.
- nel caso di demolizione parziale di singoli elementi strutturali, conteggiando solo gli effettivi volumi da demolire. Per gli elementi orizzontali dei solai si considerano la superficie e lo spessore del pacchetto strutturale escluso travi e nervature emergenti – Unità di misura – m³
- nel caso di demolizione di pareti verticali in cartongesso, si computa la superficie effettivamente rimossa **Unità di misura m²**

- nel caso di taglio a forza di pareti per formazione di varchi ed aperture in genere; di demolizione completa di solai piani o inclinati, pavimentazioni, massetti e vespai; di demolizione o smontaggio di controsoffitti, con relative strutture di sospensione ed intonaco sottostante; di rivestimenti o parati, spicconature di intonaci; tetto in legno e laterizio; di manto di copertura in genere e dello scempiato si computa la superficie effettivamente lavorata **Unità di misura – m²** oppure **m³**.

39. Scavi: si chiede di sapere come vengono computati gli scavi.

Risposta n.39

Gli scavi vengono computati nel seguente modo:

Scotico: rilevando la superficie lavorata – Unità di misura - m²

Scavi di sbancamento e splateamento: col metodo delle sezioni ragguagliate, in base ai rilevamenti, prima e dopo i relativi lavori – **Unità di misura** - **m**^{3.}

Scavi a sezione larga e ristretta obbligata: moltiplicando l'area del fondo scavo per la profondità del medesimo, misurata a partire dal punto più basso del perimetro; nel caso di scampanature praticate nella parte inferiore degli scavi i relativi volumi vengono misurati geometricamente, scomponendo, ove occorra, i volumi stessi in parti elementari più semplici – **Unità di misura – m**^{3.}

40. Muretti a secco nelle opere agricole: si chiede di sapere come deve essere misurato un muretto costruito ex novo a secco, realizzato con materiale recuperato in loco e fornito a piè d'opera.

Risposta n.40

Nella Tipologia 24 "Opere agricole" - capito T01 "Sistemazione dei terreni" del Prezzario dei Lavori della Toscana 2022, è prevista la voce 009 relativa alla "Costruzione ex novo di muretti a secco, realizzati con materiale recuperato in loco e fornito a pié d'opera, compresi scavo di impostazione, riempimento con scaglie e terra a monte del manufatto, compreso ogni onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte". Questa voce prevede 3 articoli che si differenziano fra loro per la diversa altezza del muretto a secco. In tutti e tre gli articoli, i valori unitari di costo sono stati determinati per mq.

Quest'ultima grandezza si ottiene moltiplicando l'altezza del muro per la lunghezza che si realizzerà. Ai fini del calcolo dell'unità di misura dell'articolo non si deve tener conto dello spessore del muro che si andrà a realizzare.

Tutto ciò trova conferma nella modalità di costruzione della voce. Infatti, la scelta dell'altezza del muro come unica variabile di costo dei tre articoli è giustificata dal fatto che il costo dei muretti a secco dipende soprattutto dal volume del paramento (muretto vero e proprio) e dal drenaggio retrostante; a loro volta queste due componenti sono influenzate sia dall'altezza che dallo spessore del muretto, quest'ultimo dipendente a sua volta dall'altezza. Pertanto, in fase di costruzione della voce, i costi dei muretti a secco, come si può evincere dai tempi della manodopera utilizzata nelle analisi, sono stati determinati per metro cubo di paramento e poi, per ogni classe di altezza, riportati a metro lineare. **Per maggiori**

chiarimenti si suggerisce di consultare l'Appendice allegato M alla Nota metodologica 2021.

41. Isolamenti termici CAM: si chiede di sapere come vengono computati gli isolamenti termici CAM.

Risposta n.41

Gli **ISOLAMENTI TERMICI CAM** rispondenti ai decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.), su pareti verticali, orizzontali o inclinate da collocare in opera vengono computati nel seguente modo:

- Isolamenti termici su pareti verticali e coperture piane ed inclinate rispondenti ai CAM, paragrafo 2.4.2.9 di cui al decreto MATTM 11-10-2017: si computa la superficie della parete posta in opera "vuoto per pieno" con detrazione dei vuoti superiori a 4 mq.
 - Sono comprese eventuali riquadrature, risvolti alle finestre, sguinci e mazzette. Sono esclusi profili di partenza, chiusura e paraspigoli – **Unità di misura - m**²
- Isolamenti termici su solai orizzontali: si computa la superficie effettivamente realizzata – Unità di misura – m²
- Profili di partenza, di chiusura e paraspigoli: si computa la lunghezza effettivamente realizzata sia nella posa di isolante che nel sistema a cappotto – Unità di misura – ml

SISTEMI A CAPPOTTO (in questo caso viene considerato l'intero sistema composto da più stratigrafie):

Quest'anno per la prima volta sono state inserite all'interno del Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 delle Analisi Prezzi in merito alla realizzazione di sistemi a cappotto CAM rispondenti al decreto MATTM 11-10-2017.

- Per il sistema a cappotto CAM si computa la superficie dell'intera impermeabilizzazione effettivamente realizzata (senza computare i singoli strati), con detrazione dei vuoti di qualsiasi dimensione – Unità di misura - m²
- Riquadratura dello spessore del perimetro dei vuoti: si computa la superficie effettivamente realizzata del perimetro delle aperture nel sistema cappotto – Unità di misura – m²
- Profili di partenza, di chiusura e paraspigoli: si computa la lunghezza effettivamente realizzata – Unità di misura – ml

42. Pareti portanti in legno cam: si chiede di sapere come vengono computate le pareti portanti in legno CAM.

Risposta n.42

Pareti portanti in legno rispondenti ai CAM, paragrafo 2.4.2.4. di cui al decreto MATTM 11-10-2017: si computa la superficie della parete posta in opera vuoto per pieno con detrazione

dei vuoti superiori a 4 mq. La parete si intende composta da uno o più pannelli e di una dimensione tale da poter essere trasportata con un trasporto normale e non eccezionale. Sono esclusi i livellamenti e le impermeabilizzazioni come evidenziato nei tempi e nelle voci delle analisi.— **Unità di misura – m**²

43. Si chiede di sapere come vengono computati i ponteggi esterni su facciata.

Risposta n.43

I ponteggi si misurano calcolando la superficie effettiva - che non coincide con quella delle facciate dei fabbricati serviti - tenendo conto dell'estensione per consentire il passaggio degli operatori da una facciata ad un'altra. Tale prolungamento di una delle dimensioni è calcolato nelle posizioni ad angolo una sola volta e salvo le eventuali sovrapposizioni sui lati medesimi. Quindi, misurando l'effettiva estensione orizzontale di ogni singola facciata del ponteggio presa come base della superficie, per l'altezza si tiene conto della misura dal piano di appoggio di partenza all'ultimo parapetto superiore a protezione del piano del piano di calpestio o del prolungamento utile della quota di gronda, mentre la profondità standard è un metro." Nella prossima edizione della Guida sarà ampliato questo capitolo affrontando in particolare tutte le situazioni relative a ponteggi per mantovane, ponteggi interni, sbalzi, castelli di tiro, ponteggi a platea.